



MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN ARCHIVI FOTOGRAFICI: DIGITALIZZAZIONE, CATALOGAZIONE, VALORIZZAZIONE

Ammissione

Al Master possono accedere i laureati nelle varie classi di Lettere, Conservazione dei beni culturali e di Architettura secondo gli ordinamenti didattici anteriori al DM 509/1999. Saranno inoltre ammessi i possessori di laurea triennale, specialistica o magistrale nelle classi corrispondenti. Lauree e titoli in altre discipline saranno valutate durante la prova di ammissione che consisterà in un colloquio motivazionale e in una valutazione dei titoli presentati.

NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI: 50

NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI: 10

NUMERO MASSIMO DI UDITORI: 5

ISCRIZIONI: 9 agosto - 7 ottobre 2021 (<http://www2.units.it/immatricolazioni/master/>)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dicembre 2021 - ottobre 2022

Le lezioni si terranno a cadenza settimanale, nelle giornate di venerdì pomeriggio (ore 15.00-19.00) e sabato mattina (ore 9.00-13.00).

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 2.056, divisibile in 2 rate

DIREZIONE DEL MASTER:

Prof. Massimo Degrassi

Dipartimento di Studi Umanistici

Androna Campo Marzio 10

34123 Trieste

mdegrassi@units.it

040 5584444 328 8292435

Presentazione

Il Master è dedicato alla conoscenza, alla creazione, all'utilizzo e allo sviluppo degli archivi fotografici, visti sia come Beni Culturali nell'accezione giuridica del termine («Testimonianza materiale avente valore di civiltà») che come strumento di ricerca e oggetto di valorizzazione.

Gli insegnamenti proposti, collegati anche a una nutrita serie di *case studies*, sono quindi diretti all'acquisizione, al perfezionamento e all'aggiornamento delle competenze professionali indispensabili per lo svolgimento di tutte le attività legate alla gestione delle raccolte fotografiche.

Oltre a una consistente base teorica specificamente dedicata alla storia e all'utilizzo della fotografia nell'ambito delle scienze umane, il Master offre agli studenti una formazione tecnica e professionalizzante destinata a sviluppare competenze specifiche nella strutturazione e nella gestione, anche sul piano giuridico, di questi particolari archivi. Il Master si propone inoltre di offrire agli studenti la possibilità di riflettere criticamente sul ruolo che la fotografia, nelle sue varie forme, ha avuto e avrà nelle dinamiche culturali e sociali. Il Master è diretto all'acquisizione, al perfezionamento e all'aggiornamento delle competenze specifiche e professionali indispensabili per rispondere alle richieste nel campo assai variegato degli archivi fotografici. Si mira a creare figure professionali flessibili nei vari settori relativi al trattamento dei materiali fotografici e quindi in grado di comprenderne le criticità, organizzare i flussi di lavoro, lavorare in team, valoriz-



zare al meglio gli archivi in cui si troveranno a operare; l'obiettivo professionalizzante del Master è anche quello di formare figure che sappiano far dialogare tra loro le varie tipologie di documenti che andranno a trattare in un'ottica sempre più multidisciplinare, in linea con le nuove possibilità offerte dai sistemi informatici di catalogazione e organizzazione dei contenuti (linked open data e web semantico). Si vuole altresì rispondere alle richieste di molte istituzioni pubbliche e private di organizzare, gestire e valorizzare sia in termini economici che culturali le loro raccolte e fondi fotografici, in un percorso che parte dal recupero e dalla salvaguardia dei materiali e arriva alla diffusione dei contenuti attraverso i diversi canali di comunicazione. I profili professionali che il Master mira a preparare vanno quindi messi in relazione sia a musei, archivi specifici, enti territoriali legati al settore pubblico che a realtà legate a quello privato (fototeche, archivi di aziende, collezioni familiari, archivi d'artista).

Tra questi profili si possono individuare quelli di: Addetto alla gestione di archivi fotografici; Esperto in tecniche di catalogazione e archiviazione della fotografia; Addetto alla gestione Web di contenuti digitali legati alla fotografia.uto e avrà nelle dinamiche della nostra cultura e della nostra società.

Il Master è attivato su proposta del Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU) con il sostegno della Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia, ERPAC Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il CRAF Centro di ricerca e archiviazione della fotografia.

Ordinamento didattico

Il Master ha durata annuale e prevede 216 ore di didattica, erogata in lingua italiana e in modalità *blended*, e connesse attività laboratoriali. Parte integrante del percorso è costituita dallo stage di 150 ore che può rappresentare un'opportunità di accesso al mercato del lavoro. Le 1750 ore totali, per 60 CFU, comprendono anche lo studio individuale e l'elaborazione della tesi finale; la votazione è espressa in centodecimi.

Le attività didattiche sono svolte in lingua italiana e in modalità *blended*.

L'obbligo di frequenza è pari al 70 % delle ore previste.



INSEGNAMENTI DELL'AREA STORICO-CRITICA

Storia della fotografia I, II, III

La fotografia istituzionale

Cinema e fotografia I, II

La fotografia etnografica

Fotografia e architettura

Teoria e linguaggio del fotogiornalismo

Le fonti fotografiche nella ricerca storica

"Visual turn" e rappresentazione della storia

La fotografia di documentazione storico-artistica I, II

Fotografia ed editoria

Fotografia e social media: il caso di "Fotocrazia"

La scuola italiana di paesaggio

La cartolina: costruzione di immagini visive

Fonti fotografiche nella storia del teatro

Pittura e fotografia: gli archivi degli artisti

Archivi digitali archeologici

INSEGNAMENTI DELL'AREA GIURIDICA

Diritto della fotografia e della proprietà intellettuale

La fotografia sul web: diritto d'autore e tutela del materiale fotografico

Creative Commons e Copyright

Formati proprietari: criticità e prospettive

Utilizzo delle immagini sulle piattaforme social

Elementi di diritto del lavoro per gli operatori culturali

Diritto comparato e tutela del patrimonio culturale

INSEGNAMENTI DELL'AREA TECNICA

Identificazione e tecniche

Conservazione e gestione

Riconoscimento di procedimenti fotografici storici

Tecniche di digitalizzazione: standard e metadatazione

Normative di catalogazione: gli standard ICCD e la scheda F

Metodologie di catalogazione dei beni fotografici nel tracciato F degli standard ICCD

Valorizzazione on line di archivi fotografici: alcuni esempi di software di catalogazione

Conservazione dei documenti informatici e degli archivi digitali: interazioni tra produttore e conservatore

Esperienze di tecniche antiche: carte salate e collodio umido

CASE STUDIES

La "fotografia relazionale"

Dall'archivio alla fotografia contemporanea: "Secret Garden"

Il fondo fotografico di Carlo Dalla Mura: analisi, studio, catalogazione e valorizzazione

La collezione di Fotografia Europea

L'attività del fotografo Gianni Berengo Gardin per la Società Olivetti

Archivio/Non archivio: CAMERA Torino

La Fototeca della Fondazione Federico Zeri in linked open data: un percorso di catalogazione e valorizzazione

Gli archivi fotografici del lavoro: Fondazione ISEC Sesto San Giovanni/Istituto Livio Saranz Trieste

Mercato, valore promozione: le gallerie d'arte e la fotografia

Archivi fotografici familiari